



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 67 Reg. Delib. del 14/06/2022

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PROGETTO “GIOVANI REPORTER” CON CAPOFILA AUSER LEUCUM ODV DI LECCO – ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO – APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	--

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di giugno alle ore 17:00 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
CANEPARI FABIO	Presidente	Si	
CODEGA ELIDE	Vice Presidente	Si	
BONAZZOLA MICHAEL	Assessore		Si
COMBI ROBERTO	Assessore	Si	
POMI DINO	Assessore	Si	

Tot. 4 Tot. 1

Assiste il Presidente dell'Assemblea Comunitaria FERRUCCIO ADAMOLI

Partecipa il Segretario MARIA GRAZIA PADRONAGGIO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(*) presente da remoto

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PROGETTO “GIOVANI REPORTER” CON CAPOFILA AUSER LEUCUM ODV DI LECCO – ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO – APPROVAZIONE SCHEMA

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO CHE:

- la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera è stata individuata Ente Capofila dell’Accordo di programma tra i Comuni dell’Ambito di Bellano per la realizzazione, in forma associata, di un sistema integrato di interventi e servizi sociali rivolti alle persone e alle famiglie per il periodo 2021/2026 – approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Bellano con deliberazione n. 8 del 15.10.2020;
- l’Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l’Accordo di Programma sopra menzionato, con deliberazione n. 27 del 15.10.2020, esecutiva;
- la Comunità Montana è stata individuata Ente Capofila dell’Accordo di Programma tra i Comuni dell’Ambito di Bellano per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2018/2020, approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Bellano in data 27.06.2018 e prorogato nella sua validità per l’anno 2021 e comunque fino all’approvazione del nuovo Piano di Zona Unitario 2021/2023, con deliberazione n. 16 del 17.12.2020;
- la Comunità Montana ha deliberato nell’Assemblea del 14.12.2021 con atto n. 41 la disponibilità a mantenere il ruolo di Ente capofila dell’Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario anche per il periodo 2022/2023, come richiesto dall’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Bellano e da quest’ultima approvato con deliberazione n. 17 del 16.12.2021;
- l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Bellano ha approvato il nuovo Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona Unitario 2021/2023 con deliberazione n. 2 del 23.02.2022;

DATO ATTO che tra le funzioni delegate dai Comuni dell’Ambito di Bellano alla nostra Comunità Montana rientrano gli interventi a favore dei giovani;

PREMESSO che:

- con decreto n. 4704 del 07.04.2022 Regione Lombardia ha approvato il bando “GIOVANI SMART (SportMusicaARTe)” (CUP: E81B22002610003), in attuazione della D.G.R. del 04.04.2022, n. 6230;
- ogni soggetto può partecipare come partner al bando Regionale con un massimo di 5 progetti;

VISTO il progetto “GIOVANI REPORTER” presentato all’Ambito Distrettuale di Bellano da Auser Leucum ODV onlus di Lecco in qualità di soggetto capofila della proposta progettuale e lo schema di Accordo di partenariato – allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale - condivisi con gli operatori della Gestione Associata e gli altri partner;

CONSIDERATO che l’Ambito intende promuovere progetti sperimentali a favore dei giovani per favorire la ripresa della socialità e contrastare il disagio giovanile, soprattutto nelle fasce più colpite dall’isolamento sociale conseguente ai lockdown prolungati, e potenziare la capacità di dare una risposta tempestiva a ragazzi vulnerabili o già in forte sofferenza;

RICHIAMATA la volontà di adesione al progetto espressa dal Comitato d’Ambito della Gestione Associata che intende partecipare quale partner con una valorizzazione di ore del personale dell’Ambito medesimo che sarà a ciò destinato;

VALUTATA positivamente la proposta progettuale “GIOVANI REPORTER” e ritenuto, quindi, di approvare lo schema di Accordo di partenariato tra Auser Leucum ODV onlus di Lecco in qualità di soggetto capofila del progetto, la Comunità Montana in qualità di Ente partner e gli altri soggetti che hanno aderito al progetto, al fine di regolamentare i rapporti relativi alla realizzazione del progetto, alla rendicontazione delle attività previste, all'erogazione del contributo e ad ogni altro rapporto comunque riferibile al progetto o al contributo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato schema di “Accordo di Partenariato” relativo al progetto “GIOVANI REPORTER”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto – tra Auser Leucum ODV onlus di Lecco in qualità di soggetto capofila, la Comunità Montana in qualità di partner del progetto e altri soggetti aderenti, al fine di regolamentare i rapporti relativi alla realizzazione del progetto medesimo, alla rendicontazione delle attività previste, all'erogazione del contributo e ad ogni altro rapporto comunque riferibile al progetto stesso o al contributo.
2. Di autorizzare il Presidente pro tempore alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato.
3. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dottoressa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
4. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione “Documenti e atti” del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to FABIO CANEPARI

IL SEGRETARIO
f.to MARIA GRAZIA PADRONAGGIO



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Proposta del **14/06/2022**

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PROGETTO
“GIOVANI REPORTER” CON CAPOFILA AUSER LEUCUM ODV DI
LECCO – ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO
– APPROVAZIONE SCHEMA**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 14/06/2022

IL RESPONSABILE

Corti Manila

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

Nr. **67** Reg. Delib. del 14/06/2022

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA – PROGETTO “GIOVANI REPORTER” CON CAPOFILA AUSER LEUCUM ODV DI LECCO – ACCORDO PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO – APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio li 24/06/2022

IL SEGRETARIO

Padronaggio Maria Grazia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.*

ACCORDO DI PARTENARIATO

0. AUSER LEUCUM ODV, con sede in LECCO, 23900 (LC) Via BESONDA 11, codice fiscale n. 92030030131, rappresentata da CLAUDIO DOSSI, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE nato a GALBIATE il 18/01/1952 (“Capofila”);
1. COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA - Ambito Distrettuale di Bellano, con sede legale in Barzio, Via Fornace Merlo 2, codice fiscale n. n.01409210133, rappresentata da FABIO CANEPARI, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE nato a Lecco il 03/11/1960. (“Partner 1”);
2. Agenzia Provinciale Attività Formative – A. P. A. F. – CFPA Casargo, con sede in CASARGO, 23831 (LC) Via LOCALITÀ PIAZZO, codice fiscale n. 03206890133 (sede legale in Lecco (LC) 23900 Piazza Stazione n.4) rappresentata da MARCO CIMINO, in qualità di DIRETTORE nato a PISA il 18/09/68 (“Partner 2”);
3. Cooperativa Sociale Omnia Language, con sede legale in LECCO, 23900 (LC), Via MASCARI, 27, C.F./PI 02452240134, rappresentata da VALSESCHINI ERNESTA, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE, nata a Lecco il 23/11/1952;

Auser Leucum ODV, Comunità Montana VVVR (Ente Locale capofila dell'Ambito Distrettuale di Bellano), CFPA Casargo, Cooperativa Sociale Omnia Language singolarmente “Parte” e congiuntamente “Parti”;

premesso che

- a. con decreto n. 4704 del 07.04.22 Regione Lombardia ha approvato il bando “GIOVANI SMART (SportMusicaARTe)” (CUP: E81B22002610003), in attuazione della D.G.R. del 04.04.2022, n. 6230;
- b. le Parti hanno congiuntamente definito e intendono sottoporre a Regione Lombardia (“Regione”) nell'ambito del bando GIOVANI SMART (SportMusicaARTe), l'iniziativa denominata “NOI SIAMO Già IL FUTURO!” (“Progetto”) ai fini della concessione di un contributo a fondo perduto (“Contributo”), pari all'80% del costo complessivo del progetto, le cui caratteristiche, finalità e modalità operative sono descritte nella documentazione inserita (“Documentazione”) nella piattaforma informatica Bandi Online di Regione Lombardia;
- c. il bando è volto al sostegno di iniziative volte ad offrire ai giovani proposte efficaci e coinvolgenti per favorire la ripresa della socialità e contrastare il disagio giovanile, soprattutto nelle fasce più colpite dall'isolamento sociale conseguente ai lockdown prolungati e alla sospensione delle attività abitualmente svolte nei centri / luoghi di aggregazione;
- d. saranno oggetto di cofinanziamento le seguenti azioni a favore dei giovani:
 - x l'organizzazione di iniziative e attività gratuite, quali:
 - percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale
 - attività di assistenza e supporto psicologico
 - x laboratori culturali, teatrali, artistici e musicali
 - attività sportive
 - interventi di peer education, azioni di collaborazione partecipata
 - attività ludico ricreative

x attività specialistica (educativa, pedagogica e psicologica) che garantisca la comprensione delle condizioni di fragilità e che preveda interventi mirati di riduzione del disagio;

- interventi complementari a misure e progetti rivolti ai giovani nell'ambito dell'innovazione e della sperimentazione del welfare territoriale

e. le Parti, con il presente ("Accordo"), intendono regolare i rapporti relativi alla realizzazione del Progetto, alla rendicontazione delle attività previste a carico di ciascuna di esse, all'erogazione del Contributo e ogni altro rapporto comunque riferibile al Progetto o al Contributo;

convengono e stipulano quanto segue;

Articolo 1 (Oggetto dell'accordo)

1. Le Premesse e la Documentazione costituiscono parte integrante dell'Accordo;
2. le Parti dichiarano di conoscere e condividere il Progetto, i suoi contenuti, le sue finalità e le modalità operative per la sua realizzazione;
3. le Parti dichiarano di conoscere e di accettare i criteri e le procedure adottati da Regione per la concessione e l'erogazione dei contributi e, in particolare, il testo del bando di cui alle Premesse.

Articolo 2 (Obblighi delle Parti)

Le parti del presente accordo si impegnano:

1. alla realizzazione del Progetto, articolato nelle azioni descritte nella Documentazione;
2. a svolgere ogni ulteriore attività funzionale alla realizzazione del Progetto che, sebbene non espressamente prevista nell'Accordo e negli Allegati, risulti dovuta secondo criteri di correttezza e buona fede;
3. ad assicurare la copertura finanziaria della quota parte di spesa non coperta da contributo per le azioni di propria competenza;
4. ad inserire in ogni atto amministrativo e di liquidazione delle risorse regionali il codice CUP: E81B22002610003.

Articolo 3 (Capofila e suoi obblighi)

La Comunità Montana VVVR, Agenzia Provinciale Attività Formative – A. P. A. F. – CFPA Casargo, Cooperativa Sociale Omnia Language, conferiscono in qualità di capofila Auser Leucum ODV che accetta mandato irrevocabile di rappresentanza in tutti i rapporti riferibili al Progetto, alla sua realizzazione, al contributo e alla sua erogazione, nonché per il trattamento dei dati personali relativi al Progetto. Il Capofila si impegna ed è responsabile di:

- coordinare e rappresentare il partenariato nei confronti della Regione;
- garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi;

- recepire, in una logica di corresponsabilità, le azioni e gli interventi dei diversi partner pubblici e privati in una programmazione integrata e condivisa con il partenariato;
- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- raccogliere la documentazione attestante la spesa sostenuta e il raggiungimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- coordinare il processo di attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;
- monitorare l'attività dei partner e, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti per la realizzazione del progetto, individuare le modifiche necessarie per la piena realizzazione delle attività previste in accordo con la rete di partner;
- gestire i rapporti economici con i partner rispetto al cofinanziamento assegnato, provvedendo a incassare le somme liquidate da Regione Lombardia e ad erogare entro 30 gg le quote in favore dei partner;
- rendicontare anche per conto dei partner, la realizzazione del progetto a Regione Lombardia, secondo le indicazioni che verranno fornite secondo i tempi e le modalità C.4.b e le Linee guida di rendicontazione approvate;

Articolo 4 (Obblighi dei Partners)

I soggetti partners si impegnano e sono responsabili di:

- utilizzare in modo coerente e integrato le proprie competenze, al fine di assicurare una politica efficace e in grado di coinvolgere i giovani, valorizzando le esperienze e le relazioni già presenti sul territorio;
- realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell'accordo di partenariato e nel progetto presentato;
- monitorare e valutare l'avanzamento delle proprie azioni progettuali e delle iniziative realizzate attraverso strumenti condivisi e nel rispetto della tempistica prevista dal soggetto capofila;
- raccogliere i dati relativi ai giovani intercettati e alle iniziative svolte e inviare al capofila del progetto;
- concorrere al finanziamento e alla copertura economica del progetto con proprie risorse, sia in denaro, sia attraverso la valorizzazione delle spese gestionali e delle spese di personale volontario da parte di giovani dai 15 ai 34 anni;
- sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il cofinanziamento regionale.

Articolo 5 (Impegni finanziari)

Nel dettaglio ciascuna delle Parti assumerà i seguenti impegni finanziari relativi al progetto "NOI SIAMO GIÀ IL FUTURO!" di cui all'art. 2:

- il Auser Leucum ODV, in qualità di Capofila, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di 25.000,00 Euro, di cui 20.000,00 Euro, quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a 5.000,00 Euro;
- la Comunità Montana VVVR - Ambito Distrettuale di Bellano - in qualità di Partner, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di 1.000,00 Euro, di cui 0,00 Euro, quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a 1.000,00 Euro;
- il Agenzia Provinciale Attività Formative – A. P. A. F. – CFPA Casargo, in qualità di Partner, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di 3.400,00 Euro, di cui 2.720,00 Euro,

quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a 680,00 Euro;

- la Cooperativa Sociale Omnia Language, in qualità di Partner, si impegna ad attuare per le azioni di propria competenza del valore complessivo di 3000,00 Euro, di cui 2.400,00 Euro, quale quota di contributo regionale, cofinanziando interamente la quota non coperta da tale contributo, pari a 600,00 Euro.

Articolo 6 (Durata dell'Accordo)

L'Accordo è efficace dalla data di sottoscrizione delle Parti e sino a conclusione di tutte le attività realizzative e rendicontative del Progetto ad esso collegate.

Articolo 7 (Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente Accordo, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non sia possibile ricomporre in via amichevole, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Lecco.

Articolo 8 (Conclusioni)

Ogni modifica all'Accordo o ai suoi allegati è valida solo se concordata per iscritto dalle Parti.

Luogo e data Lecco, 17/06/2022

Firma elettronica e/o autografa

Capofila - Auser Leucum ODV

Partner 1 – Comunità Montana VVVR - Ambito Distrettuale di Bellano

Partner 2 - CFPA Casargo

Partner 3 – Cooperativa Sociale Omnia Language



Auser Leucum ODV

Auser Leucum ODV D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 • C.f. 92030030131

Sede legale Via Besonda n. 11 – 23900 Lecco

Sede Operativa Corso Monte Santo n. 12 Tel. 0341/286096 - Fax 0341/354891 • e-mail info@auserlecco.it- pec leucum@pec.auserinrete.it

Iscritto al m. 105 del registro Generale Regionale del Volontariato con provvedimento n. 143 del 7/10/2010

Iscritta nel registro regionale del volontariato al Foglio 587 – Progress. 2342 - Sez. A

ALLEGATO 3

FORMAT SCHEDA PROGETTO

1. DATI PROGETTO

1.1 - TITOLO DEL PROGETTO	NOI SIAMO GIÀ IL FUTURO!
1.2 - CAPOFILA	AUSER LEUCUM ODV

1.2 DESCRIZIONE DEL PARTENARIATO

Per ogni partner (compreso il capofila): indicare denominazione e ragione sociale, il ruolo nel progetto e le competenze pregresse (**max 2000 battute per partner**). I progetti devono essere presentati in forma di partenariato di almeno 3 soggetti di cui uno capofila; almeno un Comune, in forma singola o associata, deve essere all'interno della rete in qualità di capofila o partner. Tutti i partner devono sottoscrivere l'Accordo di partenariato obbligatorio.

Auser Leucum ODV

Auser Leucum ODV è una delle oltre 1500 sedi in Italia della rete nazionale Auser (Autogestione dei Servizi e la Solidarietà), opera sul territorio della Provincia di Lecco nel campo del volontariato e della promozione sociale tesa a valorizzare principalmente: le persone anziane, le persone disabili, le persone fragili, il benessere degli anziani oltre che a fornire strumenti di aiuto e coesione sociale alle comunità locali. Auser Leucum ODV nasce nel maggio del 2007 come "Auser Leucum Volontariato Onlus", arrivando a contare nel 2021 421 volontari e svolgendo la funzione di coordinamento delle 4 sedi distaccate: Mandello del Lario, Abbadia Lariana, Barzio, Oggiono.

Le attività di Auser Leucum ODV si articolano in: servizi di trasporto sociale e accompagnamento protetto, telefonia sociale, consegna medicinali, organizzazione di attività che promuovano la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, l'intergenerazionalità.

Oltre ad assistere e a raccogliere i bisogni delle persone anziane, disabili e anziane, Auser supporta il dialogo fra generazioni al fine di creare una comunità coesa, promuove il volontariato e i diritti umani, civili, sociali e politici. L'Associazione Auser Leucum ODV svolge il ruolo di ente capofila del progetto svolgendo le seguenti funzioni: referente amministrativo unico verso Regione Lombardia, organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali ponendosi come ente di riferimento degli Enti Partner.

I diversi progetti attivati da Auser Leucum ODV si allineano alle linee guida date dal contesto europeo e nazionale innovandosi costantemente rivolgendosi alle persone anziane, fragili e disabili per fornire supporto ai bisogni della comunità per una cittadinanza attiva e una maggiore coesione sociale.

Auser Leucum ODV possiede esperienza pregressa nel ricoprire il ruolo di ente capofila in progetti di bacino regionale e locale, volti al miglioramento, all'ampliamento dei servizi, alla intergenerazionalità, ai temi ambientali e alla transazione tecnologica.

Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera - Ambito Distrettuale di Bellano

La Comunità Montana V.V.V.R. dal 2006, è Ente Capofila dell'Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona e per la Gestione Associata dei Servizi alla Persona per i Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano che hanno conferito mandato in ordine ai servizi e agli interventi a favore dei minori, delle famiglie, degli anziani, delle persone con disabilità e degli adulti in difficoltà e a rischio di emarginazione.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Bellano ha ritenuto la coprogettazione con il Terzo Settore lo strumento più adeguato per l'attuazione dei servizi e negli anni ha quindi promosso la relazione con le realtà del territorio per promuovere e integrare e consolidare la collaborazione fra i diversi attori del sistema sociale, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità. La scelta della coprogettazione si pone nell'ambito di un paradigma collaborativo, dando vita ad un lavoro comune tra Ente pubblico e del Terzo settore per condividere la lettura dei bisogni, definire obiettivi prioritari e realizzare interventi concreti combinando le energie di tutti i soggetti disponibili; una pluralità di attori della comunità locale che condividono una tensione ed una serie di

interessi comuni. La forte alleanza che l'Ambito ha in essere con i soggetti del Terzo Settore attraverso la coprogettazione, è stata quindi la leva naturale per lo sviluppo di legami più solidi con le realtà presenti nel territorio e che in modi diversi hanno contribuito e intendono contribuire alla realizzazione di un welfare coeso e partecipato e più attento alla prossimità per realizzare progettualità sociali integrate, in risposta a vecchie e nuove domande sociali.

CFPA Casargo

A.P.A.F. (Agenzia Provinciale per le Attività Educative della provincia di Lecco) gestisce il Centro di formazione professionale (C.F.P.A.) di Casargo dal 2009; il C.F.P.A. è aperto dal 1973 e progetta e realizza le seguenti attività: corsi triennali per "Chef" e "Maitre". Il C.F.P.A. ha un'iscrizione di circa 200 studenti ogni anno formativo, la maggior parte dei quali sono ospitati nel nostro convitto (dal lunedì al venerdì).

corsi di formazione avanzata nel campo della gestione alberghiera e della ristorazione;

formazione specifica per i lavoratori del settore alberghiero;

Formazione continua per i dipendenti pubblici;

corsi per lavoratori in apprendistato;

progetti nazionali ed europei per il miglioramento delle competenze professionali nel settore alberghiero e della ristorazione.

Il CFPA accoglie i giovani studenti, sostiene la loro crescita e la loro formazione attraverso adeguate occasioni di formazione professionale e di attività di tempo libero.

Grande importanza viene data alle lingue straniere, gli studenti vengono regolarmente coinvolti in iniziative internazionali come concorsi e scambi culturali con più di 30 scuole in 18 paesi diversi.

Il CFPA svolgerà il ruolo di Partner progettuale coinvolgendo gli studenti nelle attività progettuali fornendo le conoscenze e competenze per interventi mirati rispetto ai bisogni espressi dai ragazzi.

È in grado di implementare i propri servizi per intervenire o prevenire rispetto alle situazioni di disagio dei giovani e delle loro famiglie attraverso interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute mirati per favorire il benessere dei propri studenti in una fase delicata derivata dal contesto internazionale.

Cooperativa Sociale Omnia Language

Omnia Language, è una società cooperativa certificata UNI EN ISO 9001: 2008, Accreditata presso la Regione Lombardia dal 2003 per le attività di Formazione. Opera dal 2000 svolgendo attività di consulenza, progettazione e gestione di progetti in ambito socio-culturale ed educativo per Enti pubblici e aziende private, Istituti scolastici. Promuove azioni di sviluppo locale attraverso attività di formazione e sviluppo delle Pari Opportunità. Si occupa in sinergia con altri soggetti del territorio (Centro per l'impiego della Provincia, agenzie di somministrazione) nell'ambito delle politiche attive del lavoro, di consulenza e formazione per le attività di orientamento e inserimento lavorativo degli adulti. Ha collaborato con la provincia nella stesura e realizzazione di un corso per Disability Manager. Nell'ambito dello sviluppo locale dal 2000 ad oggi ha partecipato a numerosi progetti attraverso il programma comunitario Recite II (2000-2003); è stata partner nel progetto europeo WomenAlp (2004-2005); collabora attivamente con la Provincia (Centro per l'Impiego) e gli Ambiti Distrettuali nella gestione degli sportelli "assistenti familiari"; ha partecipato come partner della Comunità Montana della Valsassina all'Azione 2 del Fondo Sociale Europeo per l'integrazione su "Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità"(2012-2013); è partner nel progetto conciliazione della Comunità Montana (2014-2020). Dal 2014 è socia del Consorzio Consolida nell'ambito delle politiche educative eroga servizi nelle scuole di Counselling psicologico e di attività pedagogiche per gruppi di studenti DSA (disturbi specifici di apprendimento). Dal 2001 eroga corsi di formazione attraverso i bandi di Regione Lombardia. Omnia Language, già attiva presso l'Istituto CFPA di Casargo, offre le sue competenze, a fianco di esperti nelle diverse tematiche individuate, per attivare interventi mirati ad individuare strategie efficaci per affrontare le problematiche emerse.

Indicare la tipologia dei professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto

Netweek S.p.A.

Dmail Group S.p.A. è nata nel dicembre 1999 dalla partnership tra D-Mail leader in Italia delle vendite a distanza (via catalogo e via internet) e Pocket Power. Nel 2001 Dmail Group, attraverso la subholding Dmedia Group (partecipata al 100%) ha acquisito il Gruppo di testate del circuito Netweek, circuito composto da 14 testate di informazione locale in Lombardia. La società "NETWEEK S.p.A.", già denominata DMAIL GROUP S.p.A., è una società per azioni quotata al mercato telematico primario di Borsa Italiana. La Società nell'ultimo triennio ha ridisegnato il proprio modello di business concentrando le proprie competenze nell'area dei media locali per intercettare quei fabbisogni di comunicazione ancora insoddisfatti riscontrati in molti operatori e dismettendo l'area media-commerce a cui facevano capo le attività di vendita diretta e a distanza.

Con 58 testate locali, il Circuito vanta ogni settimana una tiratura totale di oltre 500.000 copie diffuse in 5 regioni: Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Toscana, per un totale di oltre 3 milioni di lettori settimanali. Più di 600 autori giornalistici si dedicano quotidianamente alla realizzazione delle versioni cartacee e una forza vendita di circa 114 agenti commerciali dà sostegno alle concessionarie pubblicitarie del gruppo.

1.3 OBIETTIVI GENERALI DI PROGETTO

<i>Indicare con una X uno o più obiettivi indicati nel bando che si intende raggiungere con il progetto</i>	
x	Organizzare le attività gratuite finalizzate a coinvolgere i giovani destinatari del progetto
x	<i>Realizzazione di una attività specialistica (educativa, pedagogica e psicologica) che garantisca la comprensione delle condizioni di fragilità e che preveda interventi mirati di riduzione del disagio</i>
	Realizzazione di interventi complementari a misure e progetti rivolti ai giovani nell'ambito dell'innovazione e della sperimentazione del welfare territoriale

1.4. OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Descrivere sinteticamente gli obiettivi specifici che si intendono perseguire tramite la realizzazione del progetto (max 3000 battute)

- Favorire interventi integrati** fra gli enti territoriali coinvolgendo il settore lavorativo, delle istituzioni, sociale e scolastico. Il coinvolgimento di attori eterogenei del territorio permette di intervenire in modo multidisciplinare rispetto alle problematiche del territorio, facendosi promotori di politiche a favore dei giovani favorendo la costituzione di nuove opportunità e nuove buone pratiche condivise e replicabili.
Il progetto mira a favorire il dialogo fra le istituzioni locali, le istituzioni scolastiche, le associazioni ed enti del Terzo Settore e il mondo del lavoro.
- Implementazione delle opportunità rivolte ai giovani nelle aree periferiche**
Il territorio dell'Ambito di Bellano presenta per caratteristiche territoriali una relativa frammentarietà rispetto alla distribuzione della popolazione, privilegiando centri abitati di piccole dimensioni.
Seppur la percentuale di giovani riflette la situazione degli altri due Ambiti della Provincia di Lecco: l'Ambito di Merate e l'Ambito di Bellano, le opportunità a loro rivolte sono minoritarie.
Il progetto vuole aumentare le opportunità rivolte ai giovani di socializzazione, formazione, espressione di sé.
- Prevenzione, individuazione, intervento rispetto alle situazioni di disagio giovanile**
Le attività d'intervento previste dal progetto mirano a contrastare l'aumento dei fenomeni di disagio giovanile dato dalla situazione pandemica Covid-19. L'offerta di opportunità di socializzazione e crescita fra pari mira a diminuire l'isolamento dei giovani, che spesso trovano rifugio nell'utilizzo di strumenti tecnologici quali mezzi di apprendimento e socialità. Questa tendenza è stata acuita durante il periodo pandemico per il mantenimento delle distanze, il contenimento della pandemia per garantire la sicurezza

di tutti i cittadini, limitando la rete di relazioni e di amicizie essenziali per la crescita personale e la creazione della propria identità in un momento delicato della fase di vita della persona. Nello specifico il progetto mira a: potenziare le relazioni con i pari; favorire il dialogo con le figure di supporto psicologico ed insegnanti; promuovere il benessere degli alunni; riavvicinare i giovani al territorio come comunità accogliente; educare alla salute e ai corretti stili di vita; promuovere la cittadinanza attiva dei giovani.

1.5 SINTESI DI PROGETTO

*Fornire una **sintesi del progetto** complessivo, il piano di intervento precisando l'eventuale carattere innovativo e il raccordo tra interventi e politiche territoriali (**max 5000 battute**) in coerenza con gli obiettivi e le azioni principali previste.*

Auser Leucum ODV è una Associazione di volontariato volta principalmente ad offrire servizi e a promuovere la cittadinanza attiva delle persone anziane, disabili e fragili.

Dalla collana pubblicata da Fondazione Cariplo: Quaderni dell'Osservatorio, in particolare dal Quaderno "L'Invecchiamento in Lombardia – tendenze demografiche e politiche per gli anziani non autosufficienti" viene riportato che negli ultimi decenni, l'Europa e buona parte dei Paesi industrializzati hanno registrato profondi cambiamenti nella struttura demografica della popolazione. Questi cambiamenti sono innescati dalla cosiddetta "transizione demografica". Tale processo è caratterizzato da due fenomeni principali: diminuzione della fecondazione e riduzione della mortalità.

In particolare, l'Italia, insieme alla Spagna, è il Paese con l'aspettativa di vita più elevata: nel 2018 si stima che le persone possano contare su una vita media di 83,5 anni, contro una speranza di vita di 81 anni nel complesso dei Paesi dell'Unione Europea. Parallelamente all'aumentata aspettativa di vita, si assiste a un calo generalizzato della fecondità.

Con un costante aumento della popolazione anziana e un basso tasso di fecondità, il futuro del nostro Paese si prospetta composto da una esigua componente di giovani.

All'interno degli obiettivi statutari di Auser Leucum ODV è presente la promozione del valore dell'intergenerazionalità e la promozione dei diritti sociali e civili delle persone col fine di creare reti, intessere relazioni per una società più coesa. Sempre più forte è il gap generazionale e culturale delle nuove generazioni rispetto alla popolazione over 65.

Auser Leucum ODV attraverso la proposta di questo progetto in collaborazione con l'Ambito Distrettuale di Bellano, la scuola CFPA di Casargo, Omnia Language e il mondo del lavoro intende tendere una mano alle future generazioni promuovendone i diritti quali il benessere psico-fisico, l'educazione, l'autodeterminazione e l'espressione di sé.

Il progetto interviene rispetto ai bisogni individuati rispetto alla situazione di disagio giovanile emerse a seguito della situazione pandemica Covid-19 promuovendo occasioni di socializzazione, apprendimento, formazione e interventi di supporto psicologico e di carattere informativo rispetto alle tematiche legate alla prevenzione e alla salute.

2. DESCRIZIONE PROGETTO

2.1 – AZIONI E INIZIATIVE PROGETTUALI

Indicare iniziative e attività gratuite previste nel progetto <i>(indicare con una X una o più attività prevista)</i>	N. destinatari stimati	Breve descrizione
<i>percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale</i>		
<i>attività di assistenza e supporto psicologico</i>	80	INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

			<i>Counseling psicologico, interventi mirati informativi e laboratoriali rispetto ai temi della salute</i>
	<i>laboratori culturali, teatrali, artistici e musicali</i>	80	LABORATORIO DI GIORNALISMO <i>Creazione di un laboratorio di scrittura creativa e creazione di materiali multimediali</i>
	<i>attività sportive</i>		
	<i>interventi di peer education, azioni di collaborazione partecipata</i>		
	<i>attività ludico ricreative</i>		

2.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

<i>Fornire una descrizione del contesto/territorio di svolgimento del progetto relativamente ai giovani e alle iniziative o i servizi presenti nel territorio in coerenza con il Piano sociale di Zona. (max 5000 battute)</i>
<p>Il progetto avrà come bacino di intervento i 29 Comuni dell'Ambito Distrettuale di Bellano, uno dei tre Ambiti Distrettuali della Provincia di Lecco, rivolgendosi ai giovani frequentanti la scuola CFP (Centro Professionale Alberghiero) Casargo.</p> <p>I ragazzi dai 15 ai 34 anni residenti nei 29 Comuni dell'Ambito di Bellano al 1° gennaio 2021 sono 10.621 rappresentando il 20,02% della popolazione totale, valore in linea con gli altri Ambiti Territoriali e in linea con la tendenza nazionale.</p> <p>Nonostante una percentuale di giovani simile si riscontra anche negli Ambiti di Lecco e Merate, che costituiscono la Provincia di Lecco, l'offerta dedicata ai giovani per l'aggregazione, socialità, orientamento e supporto è minore per la conformazione del territorio e la sua frammentarietà, dato che il territorio è composto da numerosi paesi di dimensioni ridotte. Anche la distribuzione dei giovani sul territorio risulta quindi non omogenea.</p> <p>I centri che presentano più giovani sono Mandello del Lario (1.982 unità) e Colico (1.623 unità). Terzo centro per numerosità della popolazione giovanile è Ballabio, comune della Valsassina con 920 giovani.</p> <p>Sono presenti due scuole superiori e non sono presenti università; pertanto, il rischio per il territorio sono molteplici: il rischio di abbandono scolastico dovuto al costante spostamento in luoghi lontani dall'abitazione per perseguire un corso di studi coerente con le proprie capacità e interessi, il rischio di spopolamento del territorio per frequentare corsi di studi universitari.</p> <p>La nostra proposta progettuale mira ad implementare l'offerta sul territorio in linea con i bisogni espressi nel Piano di Zona offrendo un ampliamento della proposta formativa sul territorio per limitare il rischio di abbandono scolastico, porre i giovani al centro attraverso la proposta di attività che accrescano le loro competenze (e non solo conoscenze) grazie al valore dell'esperienza stessa.</p>

2.3 TARGET DI RIFERIMENTO

<i>Fornire dati descrittivi e quantitativi riferiti alla popolazione giovanile a cui è rivolto il progetto indicando nello specifico il gruppo di riferimento che si ipotizza come destinatario delle iniziative proposte e le modalità di ingaggio (max 5000 battute)</i>
<p>Il target di riferimento è rappresentato dagli alunni frequentanti il Centro di Formazione Professionale Alberghiero situato presso Casargo.</p> <p>I beneficiari del progetto saranno gli studenti delle due classi seconde e delle due classi terze, frequentanti le classi dell'Istituto di formazione secondaria di secondo grado CFP Casargo ad indirizzo alberghiero.</p> <p>I giovani coinvolti hanno dai 15 ai 19 anni. Le attività progettuali verranno proposte all'interno della struttura del CFP di Casargo nell'ambito della proposta pomeridiana in collaborazione con docenti e educatori (n° 2 docenti, n° 1 educatori).</p>

2.4 INDIVIDUAZIONE PROBLEMI/BISOGNI TERRITORIO

Descrivere, in relazione al contesto e al target di riferimento, problemi/bisogni dei giovani in relazione a particolari esigenze emerse a seguito dell'emergenza COVID 19 che si intendono affrontare attraverso la realizzazione del progetto (max 5000 battute)

Disagio emotivo

La situazione di distanza ed isolamento volta a preservare la sicurezza dei cittadini durante la fase acuta della situazione pandemica Covid-19, ha avuto un'incidenza maggiore sui giovani, i quali hanno subito gravi ripercussioni non solo a livello fisico, ma anche psicologico ed emotivo, come evidenziato anche nel report delle Nazioni Unite.

I limiti imposti dal lockdown hanno decretato condizioni di crescita, di relazioni con gli altri e di contesto mai sperimentate da altre generazioni. Le condizioni di sviluppo anomale hanno impedito il normale rapporto con i pari, l'espressione di sé e la ricerca della propria autonomia e identità all'esterno del nucleo familiare. La ricerca "I care" condotta presso l'Università degli Studi di Palermo evidenzia che durante il periodo di lockdown in Italia, ovvero fra marzo e maggio 2020, il 35% degli adolescenti ha provato sentimenti di ansia e disagio, il 32% bassi livelli di ottimismo e il 50% basse aspettative per il futuro.

I risultati della ricerca svolta "Special Eurobarometer of the European Parliament", rivela che sentimenti negativi come la frustrazione, abbandono e rabbia è cresciuta nel tempo fra i giovani durante il periodo pandemico. La sensazione di incertezza rimane la più diffusa fra i giovani. Il 47% dei giovani descrive sé stesso come incerto e questo valore è rimasto invariato tra ottobre 2020 e la primavera del 2021, quando questa sensazione è stata indicata come più descrittiva del loro stato d'animo.

Secondo un sondaggio realizzato dall'Unicef tra ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 19 anni per ascoltare le loro opinioni a seguito della prima ondata dell'emergenza sanitaria e a conclusione del primo lockdown, 1 adolescente su 3 chiede maggiori reti di ascolto e supporto psicologico (Unicef Italia, 2020).

Le attività progettuali mirano ad intervenire rispetto ai bisogni rilevati fra i giovani, fornendo un adeguato supporto psicologico per rielaborare il vissuto dei giovani durante la pandemia e accompagnarli nel percorso di crescita personale, a stimolare la creatività dei partecipanti per l'espressione di sé, la rielaborazione delle emozioni attraverso la creazione di output (materiali, dibattiti).

Inoltre, si intende contrastare i fenomeni di disagio e isolamento giovanile, fenomeni acuiti dalla situazione pandemica, rendendo i giovani parte attiva nella nostra comunità favorendo ove possibile gli incontri in presenza degli attori territoriali, stimolando la partecipazione dei giovani attraverso il pensiero critico e la creatività.

Infine, gli interventi proposti, apportando nuove conoscenze e competenze attraverso un metodo di apprendimento coinvolgente, con lezioni frontali ed esperienze concrete cerca di limitare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Dal Rapporto Riscriviamo il futuro – Dove sono gli adolescenti? La voce degli studenti inascoltato nella crisi, pubblicato da Save The Children lo scorso gennaio emerge un dato allarmante rispetto alla tematica dell'abbandono scolastico dei ragazzi delle scuole superiori. Il 28% degli studenti dichiara infatti che almeno un loro compagno di classe dal lockdown ha smesso di seguire le lezioni. Secondo gli adolescenti intervistati le assenze durante la DAD sono dovute alle difficoltà nella connessione e la fatica di concentrarsi davanti ad uno schermo. Quasi quattro studenti su dieci dichiarano di avere avuto ripercussioni negative sulla capacità di studiare (37%). Gli adolescenti dicono di sentirsi stanchi (31%), incerti (17%), preoccupati (17%), irritabili (16%), ansiosi (15%), disorientati (14%), nervosi (14%), apatici (13%), scoraggiati (13%).

Orientamento al lavoro

Dalla DGR 4563/2021 "Approvazione delle "linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021 -2023" emessa da Regione Lombardia si evince che particolare attenzione deve essere riservata agli interventi, a seguito della crisi data dal prolungarsi della situazione Covid-19, volti ad affrontare le difficoltà socio-economiche dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro tenendo in considerazione la fragilità sociale oltre che il contesto complesso legato al mondo del lavoro.

Lo scenario negativo del quadro occupazionale lecchese trova conferma nell'ambito del segmento giovanile, che registra anch'esso una diminuzione dei livelli occupazionali: il tasso di occupazione giovanile (23,9%) è inferiore di 2,7 punti percentuali rispetto a quello dell'anno scorso (pari a circa 600 giovani occupati in meno). Per quanto riguarda il tasso di disoccupazione giovanile (18,8%) si nota un aumento di 3,4 punti percentuali rispetto al 2020 (quando era pari al 15,4%). Dati riportati nel 12° Rapporto dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro "Il mercato del lavoro lecchese alla prova di resilienza".

Appare quindi necessario, soprattutto rispetto al contesto di difficoltà vissuto dai giovani trovare nuove strategie per avvicinare i giovani e le opportunità lavorative.

2.5 DURATA DEL PROGETTO

(Le attività progettuali per le quali si chiede il contributo regionale devono essere realizzate entro il 30 settembre 2023).

Data di inizio del progetto (mese/anno)	MESE	Settembre	ANNO	2022
Data di conclusione del progetto (mese/anno)	MESE	Settembre	ANNO	2023

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO CHE SI INTENDE REALIZZARE

Descrivere nel modo più dettagliato possibile le azioni e/o attività che si intendono attuare secondo il seguente schema. Indicare chiaramente gli output (prodotti realizzati grazie al coinvolgimento del target); i risultati attesi (ovvero i benefici immediati che i/le destinatari/e del progetto ottengono attraverso la partecipazione alle attività) e gli indicatori quali/quantitativi; il/i soggetto/i responsabile dell'azione (capofila o partner).

Azione (n. 1). Giovani Reporter	LABORATORIO DI GIORNALISMO Creazione di un laboratorio di scrittura creativa e creazione di materiali multimediali			
Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila)	AUSER LEUCUM ODV, CFPA CASARGO, COMUNITA' MONTANA V.V.V.R. AMBITO DISTRETTUALE DI BELLANO			
Destinatari/e (tipologia e numero)	Alunni dai 15 ai 19 anni N. 80			
Tempistica	dalla data	Settembre 22	alla data	Settembre 23
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 1.4)	1. Implementazione delle opportunità rivolte ai giovani nelle aree periferiche.			
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)	<p>Il progetto intende implementare le opportunità rivolte ai giovani nelle aree periferiche riavvicinando i giovani al territorio, favorendone la conoscenza delle realtà radicate nel bacino progettuale, per favorire oltre a un maggiore ingaggio rispetto alle tematiche territoriali anche un orientamento rispetto alle opportunità lavorative presenti, oltre che a consolidare le relazioni con i propri pari, stimolare la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, favorire l'intergenerazionalità.</p> <p style="text-align: center;">Giovani Reporter</p> <p>Creazione di un laboratorio pomeridiano di scrittura creativa, storytelling e video making. Il laboratorio, grazie al coinvolgimento di giornalisti professionisti, permetterà ai giovani di acquisire le competenze di base per creare contenuti quali: articoli di giornale, articoli on-line e contenuti multimediali.</p> <p>I giovani oltre ad acquisire competenze utili anche nel campo del lavoro, utilizzeranno lo strumento della scrittura creativa come opportunità di scambio e di rilettura del proprio vissuto.</p> <p style="text-align: center;"><u>Modulo: 1 – 2 – 3 Introduzione</u></p> <p>Acquisizione, attraverso tre lezioni frontali della durata di due ore ciascuna delle competenze di introduzione per acquisire i fondamenti teorici per la realizzazione di materiali dal taglio giornalistico: cartacei, digitali e video.</p>			

Modulo: 4. Mestieri vista lago

Un quarto modulo verrà dedicato, grazie alla collaborazione tra le figure professionali, quali i giornalisti e l'Associazione di volontariato Auser Leucum ODV, al tema intergenerazionalità. Inserendosi in un contesto nazionale di progressivo invecchiamento della popolazione, l'Associazione si pone come strumento per avvicinare le diverse generazioni per una società più coesa riducendo il sempre più marcato gap generazionale. Il modulo prevede l'affacciarsi verso la cultura e le tradizioni del passato del territorio dell'Ambito di Bellano riscoprendo i mestieri del passato in un'ottica di connessione profonda con il territorio, interpretandone i cambiamenti anche in ambito professionale.

Il nome dedicato a questo Modulo risuona rispetto al libro "Finestra vista lago" dell'autore autoctono Andrea Vitali; infatti, il tema verrà trattato attraverso i suoi scritti, che narrano in maniera leggera, ambientandosi fra il 1930 e 1950 di contesti di vita quotidiana riportando anche le situazioni lavorative del territorio dell'Ambito di Bellano.

Modulo: 5. Sul campo!

Il percorso di scrittura creativa, oltre alla parte teorica di introduzione prevede una parte di "Lavoro sul campo", dove gli alunni di ogni classe si sperimentano come giovani reporter, recandosi, accompagnati dai giornalisti professionisti, presso un'azienda del territorio. Verranno coinvolti attori del territorio appartenenti a diversi settori, per una visione maggiormente diversificata delle attività di produzione o offerta di servizi, pertanto, verranno coinvolte tre aziende e un Ente del Terzo Settore (Cooperativa o Impresa Sociale) con l'obiettivo di mostrare anche un settore profit rivolto al sociale.

I giovani raccoglieranno durante questi momenti, della durata di tre ore, il materiale necessario per effettuare un reportage rispetto all'azienda visitata.

Modulo: 6. Elaborazione materiali

Due moduli della durata di 4 ore ciascuna verranno dedicati all'analisi dei materiali raccolti e alla creazione dei materiali, attraverso le tecniche dello storytelling, in formato cartaceo, digitale e video.

Gli studenti acquisiranno le competenze necessarie per scrivere un articolo di giornale, montare un video, raccontare con fotografie, immagini, concetti la ricchezza professionale del proprio territorio incontrando in prima persona il mondo del lavoro.

Le bozze di materiale prodotto verranno visionate dai giornalisti, i quali metteranno a disposizione le proprie competenze per fornire suggerimenti e ultimare gli output prodotti.

Modulo: 7. Evento finale

È previsto un momento finale del percorso svolto, dove gli alunni presenteranno alla collettività il materiale da loro prodotto, alla presenza delle aziende da loro visitate, degli alunni della scuola CFPA di Casargo, alle istituzioni locali e regionali, all'Ambito di Bellano e al Distretto.

Seguirà la premiazione degli alunni che hanno realizzato i materiali migliori.

Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)	Realizzazione di materiale divulgativo (supporto cartaceo, digitale, video) Evento conclusivo Questionario di gradimento finale
Risultati attesi e indicatori quali/quantitativi	<ul style="list-style-type: none"> • N. 80 studenti • N. 2 formatori • N. 3 operatori scolastici • N. 84 ore • N. 4 aziende • Partecipazione attiva dei giovani • Acquisizione di competenze relazionali e formative • Aumento del benessere psico-fisico degli alunni

Azione (n. 2). BenEssere	INTERVENTI DI SUPPORTO PSICOLOGICO ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE Counseling psicologico, interventi mirati informativi e laboratoriali rispetto ai temi della salute			
Soggetto/i titolare/i dell'azione (nome partner o capofila)	AUSER LEUCUM ODV, COMUNITA' MONTANA V.V.V.R. AMBITO TERRITORIALE DI BELLANO, CFPA CASARGO, COOPERATIVA SOCIALE OMNIA LANGUAGE			
Destinatari/e (tipologia e numero)	Alunni dai 15 ai 19 anni N. 80			
Tempistica	dalla data	Settembre 22	alla data	Settembre 23
Obiettivo/i specifici di riferimento (tra quelli riportati al punto 1.4)	3. Prevenzione, individuazione, intervento rispetto alle situazioni di disagio giovanile			
Descrizione Azione (evidenziare eventuale articolazione in sotto-azioni)	<p>Il progetto mira ad implementare il servizio di supporto psicologico presente all'interno della struttura scolastica, ovvero lo sportello di accoglienza e di ascolto gestito da personale professionale specializzato, attraverso interventi mirati non più in modalità individuale, ma in modalità condivisa per stimolare il dibattito e la riflessione rispetto varie tematiche.</p> <p>Il percorso di incontri mira a supportare il benessere psico-fisico degli alunni e a fornire conoscenze in ambito della educazione alla salute proponendo corretti stili di vita. Il percorso nasce dal presupposto che la scuola sia un luogo dove poter costruire azioni di prevenzione al disagio minorile e di promozione del benessere.</p> <p>Gli interventi hanno lo scopo di coinvolgere gli alunni per chiarire dubbi, esprimere le loro problematiche, confrontarsi al fine di prevenire situazioni di disagio scolastico, individuare strategie efficaci per affrontare le problematiche emerse, potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione fra alunni, insegnanti e psicologi.</p> <p>Gli interventi verranno svolti da figure professionali specializzate quali uno psicologo ed esperti dei settori trattati, gli argomenti verranno trattati attraverso laboratori, lavori di gruppo o dibattiti.</p> <p style="text-align: center;">I temi trattati saranno i seguenti:</p> <p><u>Rielaborazione dei vissuti degli studenti durante il periodo pandemico</u></p>			

	<p style="text-align: center;"><u>Covid-19</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Stili di vita, alimentazione, nutrizione e disturbi alimentari</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Dipendenze e salute mentale:</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Disabilità e inclusione, bullismo</u></p> <p style="text-align: center;">Questo modulo vedrà la partecipazione dei volontari dell'Associazione Auser Leucum ODV che porteranno le loro testimonianze nell'assistenza alle persone con disabilità.</p> <p style="text-align: center;"><u>Affettività e prevenzione delle malattie infettive.</u></p>
Output (cosa in concreto ci si attende come prodotto finale)	<p><i>Realizzazione di una relazione finale redatta dallo psicologo coinvolto</i></p> <p><i>Questionario di gradimento finale</i></p>
Risultati attesi e indicatori <i>quali/quantitativi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>N. 80 studenti coinvolti</i> • <i>N. 1 psicologo</i> • <i>N. 6 esperti</i> • <i>N. 3 operatori</i> • <i>N. 60 ore</i> • <i>Aumento del benessere psico-fisico degli studenti</i> • <i>prevenzione delle malattie</i> • <i>promozione di stili di vita sani</i>

1. BILANCIO DEL PROGETTO – Allegato 4

tabella 4.1 - 4.2 e, in caso di valorizzazione, tabella 4.3.1 e 4.3.2

Soggetto firmatario dell'Accordo di rete	Totale costi previsti	Quota Contributo regionale	Quota Cofinanziamento /valorizzazioni
Auser Leucum ODV	25.000,00 €	20.000,00 €	5.000,00 €
COMUNITA' MONTANA V.V.V.R. AMBITO TERRITORIALE DI BELLANO	1.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €
COOPERATIVA SOCIALE OMNIA LANGUAGE	3.000,00 €	2.400,00 €	600,00 €
CFPA CASARGO	3.400,00 €	2.720,00 €	680,00 €
Quota variabile (max 20% del totale complessivo del progetto)		0,00 €	0,00 €
Totale	32.400,00 €	25.120,00 €	7.280,00 €

1	2	3	4	5	6	7	8
Obiettivo specifico di riferimento (vd scheda progetto)	Azioni (n° - vd scheda progetto)	Voce di spesa (selezionare dal menu)	Soggetto titolare dell'azione	Contributo regionale richiesto	Risorse economiche di cofinanziamento	* Risorse di cofinanziamento in valorizzazione (v. tabella 4.3.1 e 4.3.2 secondo foglio di lavoro)	Totale progetto
1.	Laboratorio di giornalismo	A.1 Personale strutturato	Auser Leucum ODV	€ 2.720,00	€ 680,00		€ 3.400,00
1.	Laboratorio di giornalismo	B. Prestazioni professionali di terzi	Auser Leucum ODV	€ 11.200,00	€ 2.800,00		€ 14.000,00
1.	Laboratorio di giornalismo	C. Spese per la comunicazione e promozione	Auser Leucum ODV	€ 480,00	€ 120,00		€ 600,00
1.	Laboratorio di giornalismo	D. Materiale di consumo e altre spese di gestione	Auser Leucum ODV	€ 2.400,00	€ 600,00		€ 3.000,00
1.	Laboratorio di giornalismo	A.1 Personale strutturato	CFPA Casargo	€ 960,00	€ 240,00		€ 1.200,00
2.	Monitoraggio e tavoli di rete	A.1 Personale strutturato	COMUNITA' MONTANA V.V.V.R. AMBITO TERRITORIALE DI BELLANO	€ 0,00	€ 1.000,00		€ 1.000,00
3.	Interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute	D. Materiale di consumo e altre spese di gestione	CFPA Casargo	€ 320,00	€ 80,00		€ 400,00
3.	Interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute	A.1 Personale strutturato	CFPA Casargo	€ 960,00	€ 240,00		€ 1.200,00
3.	Interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute	C. Spese per la comunicazione e promozione	Auser Leucum ODV		€ 120,00		€ 600,00
3.	Interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute	A.1 Personale strutturato	COOPERATIVA SOCIALE OMNIA LANGUAGE	2.400,00€	680,00€		€ 3.000,00
3.	Interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute	B. Prestazioni professionali di terzi	COOPERATIVA SOCIALE OMNIA LANGUAGE	€ 480,00	€ 120,00		€ 600,00
3.	Interventi di supporto psicologico ed educazione alla salute	A.1 Personale strutturato	Auser Leucum ODV	€ 2.720,00	€ 680,00		€ 3.400,00
				€ 24.640,00	€ 7.360,00	€ 0,00	€ 32.400,00

2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Descrivere la strategia e gli strumenti che si intende utilizzare prima dell'avvio delle attività e al termine finalizzate a raccogliere dati qualitativi e quantitativi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo specifico individuato, ai giovani coinvolti e all'impatto generato nel contesto territoriale di riferimento (max 3000 battute)

L'attività di valutazione dell'andamento progettuale rispetto agli obiettivi specifici individuati comprende la raccolta di dati quantitativi e qualitativi dei risultati raggiunti rispetto al target di riferimento e un processo di monitoraggio scadenziato all'interno alla rete per garantire la buona gestione economica e l'impatto sul territorio. Il monitoraggio dell'impatto delle attività progettuali avverrà attraverso la creazione del seguente materiale:

Scheda di raccolta degli output articolata rispetto al target di riferimento: numero degli studenti coinvolti, numero degli insegnanti ed educatori coinvolti, numero di professionisti coinvolti, numero di materiali creati, numero di nuovi accessi al servizio di supporto psicologico scolastico, Il numero studenti partecipanti;

Scheda di raccolta degli output rispetto all'impatto dell'attività di comunicazione attraverso la raccolta dati quali: n. persone raggiunte con gli articoli pubblicati sulle testate on-line e cartacee, n. persone raggiunte attraverso i canali social e siti web degli enti partecipanti al progetto.

Questionario di gradimento da somministrare agli alunni coinvolti per identificare il livello di gradimento dell'iniziativa e considerazioni sul percorso svolto;

Relazione finale redatta dallo psicologo a conclusione del percorso di supporto psicologico e di educazione alla salute.

Verbali delle riunioni di rete di monitoraggio dell'andamento progettuali per una buona riuscita delle attività progettuali, per una buona gestione economica delle risorse, per l'espletamento degli obblighi verso l'Ente erogatore.

3. PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Descrivere la strategia di comunicazione che si intende utilizzare e il piano di comunicazione la promozione delle attività del progetto. Indicare il sito internet del progetto, profili social o altri canali e strumenti che si intendono utilizzare per la comunicazione delle attività progettuali e per l'ingaggio /coinvolgimento dei giovani (max 3000 battute)

I canali che verranno utilizzati per la promozione delle iniziative realizzate sono i seguenti:

Canali social dell'Associazione Auser Leucum ODV dove verranno pubblicati gli aggiornamenti delle iniziative

Pubblicazione di articoli sulle testate locali cartacee e on-line

Canali social della Scuola

Evento finale di restituzione pubblica

4. SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO

Descrivere l'ipotesi di sostenibilità del progetto relativamente alle sinergie territoriali attivate, alle strategie di comunicazione sperimentate e al mantenimento del dialogo con i giovani (max 3000 battute)

Il coinvolgimento attivo di attori diversificati all'interno della rete rappresenta un elemento di innovazione e di avvio dell'ingaggio degli stessi nella condivisione di strategie e buone pratiche replicabili in futuro.

La creazione di una rete multidisciplinare permette di condividere le problematiche riscontrate sul territorio da diverse angolazioni permettendo la programmazione di interventi futuri articolati ed ad alto impatto sociale ed economico. La collaborazione del Terzo Settore con il mondo del lavoro, il settore profit, apre a nuovi orizzonti ed opportunità di collaborazione per una società più coesa, a beneficio dei cittadini.

Il progetto rappresenta quindi un punto di partenza per generare valore sul medio e lungo termine.

Descrivere l'impatto e/o i collegamenti con la programmazione locale delle politiche giovanili e della Legge regionale "La Lombardia è dei giovani" (L.R. n. 4/2022) (max 3000 battute)

Il progetto si pone in relazione al Piano di Zona dell'Ambito di Bellano proponendosi come attivatore di nuove proposte dedicate ai giovani per implementare le offerte già presenti sul territorio.

In particolare, mira, in linea con gli obiettivi del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Bellano a supportare: l'idea di una comunità "educante" intesa come una comunità i cui attori sono uniti dallo sforzo comune di mettere i membri – in particolare minori e giovani – nelle condizioni di acquisire i "funzionamenti" necessari per la piena realizzazione di sé. La comunità educante è composta da tutti quei soggetti che offrono occasioni di crescita, apprendimento, scoperta, ricreazione, di sperimentazione di sé sia come soggetto autonomo e responsabile sia come parte di una comunità.

percorsi volti al protagonismo, alla partecipazione, al completare quei passaggi che favoriscono la transizione alla vita adulta, al fine di acquisire maggiore autonomia ed essere una risorsa per il territorio.

Gli obiettivi del progetto inoltre collidono con gli orientamenti all'interno della Legge regionale "La Lombardia è dei giovani" ovvero:

Art. 1 a) promuovere l'autonomia e il protagonismo dei giovani, anche attraverso il supporto allo sviluppo di capacità critiche, utili a orientare in modo consapevole le scelte negli ambiti di vita che li riguardano.

Art. 1 c) promuovere misure di inclusione sociale e di contrasto alle povertà educative e relazionali, alla dispersione scolastica e al fenomeno dei giovani inattivi e non impegnati in alcuna iniziativa formativa, rafforzando e rendendo più accessibile il sistema delle conoscenze e delle competenze necessarie per un'efficace transizione dal sistema educativo e della formazione al mercato del lavoro, anche attraverso un rafforzamento della collaborazione tra scuola e associazioni datoriali.

Art 1 p) promuovere le condizioni e le azioni che consentano ai giovani di realizzare il loro potenziale e produrre benefici per le comunità locali anche al fine di favorirne la permanenza nei territori svantaggiati, in particolare nelle aree interne e nei territori montani.

Art 1 r) promuovere il diritto dei giovani a essere informati e dotati di adeguati strumenti di conoscenza, nonché l'accesso alle reti, ai servizi di comunicazione digitale e a tutti gli altri strumenti di comunicazione e interazione.

5. PIANO DI RISK MANAGEMENT

Identificare e descrivere i possibili rischi, le relative misure di mitigazione e le soluzioni concrete applicabili.

(A titolo di esempio fare riferimento a: rischi di scarso ingaggio dei giovani; sospensione delle attività in presenza nel caso di aggravio della situazione pandemica; rischi finanziari in relazione allo stato di avanzamento del progetto; rischi amministrativi e di coordinamento all'interno del partenariato, ecc.) (max 3000 battute)

I rischi relativi al raggiungimento degli obiettivi progettuali riguardano l'eventualità di sospensione delle attività in presenza dovuto ad un aggravarsi della situazione Covid-19.

Le attività progettuali mirano al contrasto dell'isolamento e del disagio giovanile, pertanto, le modalità ottimali di espletamento delle stesse è la modalità in presenza.

Nell'eventualità dell'aggravarsi della situazione Covid-19, che non permetta la normale prosecuzione delle attività, comprendendo tutti i possibili accorgimenti per garantire la sicurezza della salute degli operatori e dei beneficiari, gli interventi verranno svolti con modalità on-line attraverso video-call.

Verranno in questo caso utilizzati il più possibile metodi che stimolino la partecipazione dei ragazzi come la gamification, quiz on-line, strumenti collaborativi.